

**Organo informativo
interno al Gruppo
Idea Volley Bologna
Distribuzione gratuita.**

Pallavolandoci



Pol. Lavino Idea Volley, Athenas, Pol. Monte San Pietro, Pol. Pontevocchio, Navile-Lame Volley, Savena Volley, Volley San Donato, Pol. Zola

A cura dell'ufficio stampa della società Idea Volley ASD Via Verdi 93, 40056 Crespellano (Bo)

Tel. - Fax 051 964040 info@ideavolley.it / ufficio_stampa@ideavolley.it / Responsabile: Damiano Montanari

E' PROPRIO UN'IDEA VINCENTE

Fausto Fabbri, direttore sportivo del settore giovanile del gruppo Idea Volley, racconta speranze ed obiettivi

Tutto in un aneddoto. "Noi avevamo un'Under 13 molto forte ed il Castenaso anche. Ad una finale tanti anni fa ci incontrammo ed io affiancai le due presidentesse e la direttrice sportiva. Dissi loro: vogliamo andare ai nazionali? Mettiamo insieme le forze e vedrete che riusciremo a centrare l'obiettivo. All'inizio sono rimaste un po' sulle loro, ma poi ho presentato il progetto in consiglio, che l'ha approvato, ponendo la prima pietra di una serie importante di successi". Parole di Fausto Fabbri, "un giovincello di 52 anni", come ama definirsi, direttore sportivo del settore giovanile del gruppo Idea Volley e fondatore di uno dei migliori vivai in circolazione. "Venivo dal calcio - racconta infatti Fabbri - dopo avere avuto una carriera da giocatore a livello dilettantistico (Sassuolo, Bazzano e Vignola) e da allenatore e dirigente ad Anzola. Sono entrato nella pallavolo nel 2003, come il 90% dei dirigenti, perchè accompagnavo mia figlia, che

ora gioca nell'Idea Volley di serie C allenata da Vallicelli. E' stato bello gettare le basi e lavorare per tanti anni ad un settore giovanile che ci ha dato tante soddisfazioni. Per questo sento un po' miei i risultati ottenuti". Guardare il Palmares per credere. "Il primo traguardo importante è stato il secondo posto nazionale nella categoria Under 14 nel 2007, poi siamo arrivati noni ai nazionali Under 16 l'anno scorso., abbiamo vinto due volte il Torneo del Tricolore di Reggio Emilia (Under 16), e proprio lo scorso weekend ci siamo imposti con l'Under 16 al Torneo di Crema, bissando il successo dell'anno scorso, mentre l'anno ancora prima avevamo vinto con l'Under 14. Senza dimenticare i tanti tornei che ci siamo aggiudicati". Tappe significative per realizzare un sogno. "L'obiettivo era ed è quello di puntare sul settore giovanile, per avere una prima squadra composta almeno all'80% dalle nostre ragazze e credo che nel giro di un anno o due si potrà realizzare". Mentre nel presente le giova-



nili sono chiamate a confermarsi. "Quest'anno puntiamo a fare i nazionali sia con l'Under 16, sia con l'Under 18. Le potenzialità ci sono, ci vuole solo un po' di fortuna". Poi un pensiero al presidente Marcheselli. "E' bello che da quest'anno gli sarà intitolato il Torneo della Befana. Era nato come un "giochino" fatto da me e da lui e sono orgoglioso che siano già state completate le iscrizioni con sedici squadre provenienti da otto regioni di Italia".



Domenica 13 Dicembre 2009

**ore 18.00 - PalaMargelli
Via di Corticella 180/4(Bologna)**

CROVEGLI CADELBOSCO (Re)

vs

CAMPAGNOLA IDEA VOLLEY (Bo)

PROSSIMA PARTITA

Sabato 19 Dicembre 2009

Palestra Scuole Elementari S. Vito (Cerea, VR)

ISUZU PALL. CEREIA (Vr)

vs

CAMPAGNOLA IDEA VOLLEY (Bo)

L'animale ferito

Attenzione alla voglia di rivincita di Crovegli, in ripresa dopo un avvio di stagione incerto

Dalle stelle dei pronostici estivi alle stalle di un autunno zoppicante. Poi la ripresa. Crovegli Cadelbosco è una squadra che annovera tra le proprie fila molte giocatrici che hanno fatto la A2 e la A1, ma la loro attuale classifica (un piazzamento anonimo al centro della griglia) non corrisponde alle aspettative iniziali, visto che insieme al Santa Croce era tra le favorite per la promozione in A2, con Trento come possibile outsider. Domenica scorsa, sotto 2-0, ha vinto 3-2 con Parma ed ha quattro punti in meno delle ragazze di Casadio che, tuttavia avverte: "Sarà come gioca-

re contro un animale ferito. In Coppa Italia l'abbiamo vinto 3-2, ma poi abbiamo perso in casa 3-0. Dovremo giocare la nostra migliore pallavolo per fare punti". Gli elementi più rappresentativi del Crovegli sono l'esperta schiacciatrice Alessia Conti, allenata proprio da Casadio a Imola in A1, e la Ginanneschi, altro posto 4, che ha sempre calcato i campi di A2, e, solo negli ultimi anni, quelli di B1. Dietro di lei in panchina trova spazio la schiacciatrice Gennari, nazionale juniores e tra i migliori prospetti italiani, senza dimenticare il temibile centrale Pellegrini.

CLASSIFICA

1	BiancoForno S. Croce Pi	23
2	Trentino Volley Rosa Tn	20
3	Terreverdiane V. Font. Pr	18
4	A&P Olivieri Verona	16
5	Rolleri V. Vigolzone Pc	16
6	Campagnola Idea Volley Bo	14
7	Atomat Volley Udine	14
8	Crovegli Cadelbosco Re	10
9	Nuova Oma Valmagra Sp	9
10	Volley Reggio 1952 Re	7
11	Stem Parma Ascensori Pr	7
12	Service Med San Donà Ve	6
13	Aics Iperstore.net Fc	4
14	Isuzu Pall. Cerea Vr	4

5 domande a... Federica Mingotti

Una Fede positiva

Il centrale Mingotti, arrivato in estate, dà il suo contributo alla causa con la sua grinta ed il suo entusiasmo

L'ottimismo è il profumo della vita. Un sorriso in salsa romagnola ed un bicchiere rigorosamente mezzo pieno. Così la vita cambia marcia, così pensa Federica Mingotti, centrale di 25 anni arrivato alla Campagnola in estate dal Cesena Volley Club. La sua è una positività che fa bene e che potenzia ulteriormente le sue buone doti tecniche.

Qual è la tua qualità migliore?

"Sono una che cerca sempre di trovare il lato positivo all'interno della squadra qualunque cosa succeda e non mi dà mai per vinta prima che cada

la palla del 25. Dicono che abbia molta grinta, poi so che devo crescere, perché si smette di imparare solo quando si appendono le scarpe al chiodo. Si può imparare da tutti, non mi sento superiore alle più giovani, siamo tutte uguali. Chi merita va in campo, chi



non merita non ci va".

Una filosofia che ti ha portato ad avere un buon curriculum sportivo. Dove hai giocato prima di arrivare alla Campagnola?

"Sono cresciuta nel vecchio Famila Imola, dove sono stata per dieci anni, facendo anche qualche panchina in A2, poi, finite le superiori, ho iniziato a girare. Sono stata tre anni a Cesena, uno a Ravenna, uno a Forlì, poi di nuovo a Imola, giocando quasi sempre in B2, eccetto che a Forlì, dove ho fatto la B1, ma è stato un anno negativo".

Questo è il tuo primo anno "buono" in B1 allora. Come ti trovi?

"Bene. Questa è una società che conoscevo, c'è un grande

settore giovanile, lavora bene, e quando facevo la Selezione Provinciale sono stata allenata da Palladino. E' anche merito suo se sono arrivata a questo punto".

Puntate alla salvezza o a qualcosa di più?

"Ora pensiamo a salvarci il prima possibile, poi se verrà qualcosa di più meglio, ma lo vedremo fra qualche mese, non prima".

Nel tuo futuro c'è la pallavolo?

"Studio Architettura a Cesena, ormai sono grande per sognare la A o la Nazionale. Ho pensato a costruirmi un futuro nel lavoro, anche se ho preso il patentino di primo grado ed in futuro mi piacerebbe diventare allenatrice".

Serie C - IDEA PONTE NAVILE

Troppa sfortuna

Andrea Azzaloni, presidente della sezione femminile volley Pontevecchio, fa il punto della situazione

I risultati di una stagione si costruiscono anche in base agli episodi e se la dea bendata decide di guardare da un'altra parte per troppo tempo, è difficile tagliare traguardi importanti. Non sfugge alla regola l'Idea Ponte Navile, che, come conferma il suo presidente Andrea Azzaloni (che condivide la carica con Roberto Sabbioni e che è anche presidente della sezione femminile volley Pontevecchio), ha avuto finora un percorso pesantemente condizionato dalla sfortuna: "I risultati non sono in linea con le aspettative. La squadra che avevamo pensato quest'anno era nata

con sei ragazze della Pontevecchio e sei giovani del Navile che erano in C nel gruppo giovanile. Purtroppo delle mie sei ragazze, tre (un centrale,



una prima banda ed un opposto) sono andate in un altro gruppo, di conseguenza, in fretta, abbiamo dovuto sostituire quelle ragazze con atlete aventi ruoli e livelli analoghi. Sono state quindi inserite Eleonora De Meis e Simona Lolli, che venivano dalla serie B2 del Campagnola, ed Agnese Zamagna, prelevata dalla serie B2 del San Lazzaro. Con loro si pensava di ottenere risultati molto migliori, credevamo di poter arrivare ai play off, magari anche di vincerli, ma ora siamo sestì. Ultimamente stiamo recuperando dopo i risultati iniziali negativi, dovuti anche agli infortuni (abbiamo perso subito il centrale

Di Bennardo, la De Meis ha problemi al ginocchio e l'opposto Serena Scagnolari, a causa di un fastidio alla spalla, ora non rende nemmeno al 10%). Siamo in emergenza ed è chiaro che, in queste condizioni, quest'anno dobbiamo solo pensare a fare gruppo e a salvarci, perchè credo che altri obiettivi non possano essere perseguibili". Nella sfortuna c'è comunque l'aspetto positivo della collaborazione col gruppo Idea Volley. "C'è una discreta soddisfazione - conferma infatti Azzaloni -. Qui ho incontrato persone serie, a partire da Sabbioni. C'era l'esigenza di imbastire nuove sinergie per costruire formazioni di vertice nonostante la mancanza di risorse economiche e la crisi e qui ci siamo riusciti".

Serie C - Idea Volley ASD

Tornado Annalisa

Talentuosa ed estroversa, la giovane Simonini è uno dei punti di forza della squadra allenata da Vallicelli

Zola Predosa, terra di talenti. Dalla Polisportiva Zola alla periferia di Bologna sono usciti infatti prospetti interessanti, tra i quali spicca Annalisa Simonini, libero classe '92 che ricorda le compagne che hanno seguito il suo iter. "Vengo dalla Polisportiva Zola come Giorgia ed Agnese Palladino ed Elisa Fracassetti e questo è il mio primo anno in serie C. Ho avuto un buon impatto, mi piace, è un bel campionato, la squadra è abbastanza unita e con l'allenatore Elio Vallicelli mi trovo bene". Anche perchè Annalisa fa della sua capacità di imba-

stire buone relazioni umane una delle sue migliori caratteristiche. "Sono molto aperta - racconta infatti la Simonini -



mi piace scherzare e lego in fretta con le persone. Quando ho una serata libera esco con le amiche, mi piace andare a

ballare e al cinema, oltre che leggere classici inglesi. Il mio preferito è "Cime tempestose", una storia d'amore travagliata, ma molto realista". Piedi per terra con uno sguardo al futuro.

"Studio all'Istituto d'arte e, dopo la scuola, nella mia vita c'è la pallavolo. Ci tengo, mi piace, per me è abbastanza importante. Mi piacerebbe fare la giocatrice di pallavolo, ma per ora è solo una passione. Il futuro? Vorrei fare l'Università, mi piacciono matematica e fisica, potrei fare Ingegneria, ma non sono sicura". Di certo c'è il presente con l'Idea Volley. "Ora siamo a metà classifica. Direi che abbiamo tutte le potenzialità per raggiungere almeno la salvezza, giocando poi un buon campionato".

(Nella foto, in mezzo alle compagne durante la presentazione della squadra).



Prima Divisione Anzola

Al di là dei sogni

L'allenatore Marcello Tedino racconta i vantaggi avuti con l'ingresso nel gruppo Idea Volley

Benvenuti ad Anzola, nella cui I Divisione ci si diverte, si gioca e si lotta tutti insieme. "Il nostro maggiore punto di forza - conferma l'allenatore Marcello Tedino coadiuvato in panchina da Massimiliano Boschi - è l'equilibrio del gruppo, tutte ragazze umili con tanta voglia di lavorare e sacrificarsi, una squadra in cui tutti hanno lo stesso entusiasmo e le medesime motivazioni. Non ci sono grosse differenze dei valori in campo anche se il roster va dai 15 ai 28 anni. Diciamo che è un mix che unisce l'esperienza tattica di alcune con il furore adolescenziale di altre " Un cocktail assolutamente vin-



cente per il gruppo guidato dallo storico capitano Simona Cati. "Siamo primi - afferma infatti Tedino - e lo dico toccando ferro. Dopo quattro partite abbiamo ottenuto altrettante vittorie (la prima al tie-break contro il temibile Castenaso e poi tre 3-0), ma sappiamo che c'è ancora tan-

to da fare e da costruire". Senza mettersi troppe pressioni. "Il nostro obiettivo è fare gruppo, disputando un campionato dignitoso, cercando di arrivare il più in alto possibile. L'importante è fare crescere le atlete in modo corretto e divertente". Poi una battuta sull'ingresso nel gruppo Idea Volley. "E' un'intuizione straordinaria, perchè consente di raggiungere obiettivi maggiori unendo le forze. L'Idea Volley permette di raccogliere i sogni di tante atlete e di dare loro una visibilità anche nazionale".

Gruppo Idea Volley Bologna

che
IDEA
anch'io gioco a
VOLLEY

www.ideavolley.it

Pol. Lavino Idea Volley
Pol. Città di Bazzano
Pol. Castello di Serravalle
Pol. Crespellano
Pol. Monteveglio
Pol. Monte San Pietro
Pol. Montevicchio
Navile - Lame Volley
Savena Volley
Volley San Donato
Pol. Zola
Idea Volley

Stagione sportiva 2009 - 2010

Settore giovanile

Ponte di successi

Dal 6 all'8 dicembre le giovanili dell'Idea Volley hanno confermato il loro valore a livello nazionale

Mentre per molti italiani il ponte dell'Immacolata è stata l'occasione per staccare la spina dallo stress e dal lavoro, per le squadre giovanili dell'Idea Volley la musica non è cambiata, visto che hanno continuato a fare quello che fanno da anni: vincere. A cominciare dall'U13 allenata da Andrea Schiavo e Federico Dardani che si è ben comportata allo storico torneo di Casale Monferrato, dove, dopo avere superato il primo girone come seconda, ha perso contro il Chieri di Torino, arrivando poi ottava, ma senza la palleggiatrice titolare, infortunatasi alla prima partita, e le due giocatrici più forti,



prestate all'U14 che era impegnata al 27° torneo di Crema. Là le ragazzine allenate da Deborah Mazzoli, che non avevano mai giocato insieme precedentemente, si sono piazzate tredicesime su sedici, con prestazioni in

crescendo contro avversari del calibro di Foppa Pedretti e Futura Volley (Bg). A fare la parte del leone ci ha così pensato l'U16 allenata da Leo Palladino ed Eleonora Tagliati, che si è aggiudicata il torneo per il secondo anno consecutivo (l'anno prima ancora l'Idea Volley aveva trionfato con l'U14), facendo incetta di premi: migliore palleggiatrice (Laura Franchi, '95), migliore schiacciatrice (Serena Vece, '94), e miglior libero (Ludovica Grazia, '94 - nella foto -). "Non hanno premiato i centrali - commenta Palladino - ma voglio premiare io Laura Melandri, che ha massacrato le avversarie, festeggiando così nel migliore dei modi la sua convocazione nella Nazionale Italiana prejuniores per un collegiale".

anthea
porte & finestre

porte e finestre
made in ITALY al 100%
e gestione pratiche fiscali

Zola Predosa (BO)
Via Risorgimento 188/190
tel. 051/752536
fax 051/4840344
www.antheaserramenti.it
info@antheaserramenti.it
skype: sm.progetti

Zola Restauri s.n.c.
di Schiavi Walter, Valeri Danilo,
e Persobere Gaun, Clitiani

Ristrutturazioni
interne ed esterne

Lavori di muratura e
integgiatura

zolarestauro@libero.it

ROKEP
Soluzioni Integrate Audio Video Luci
www.rokepo.it

4C TRASPORTI-TRASLOCHI

Fax 051/6825012 - Cell. 3488057943
E-mail: 4c.trasporti@libero.it
www.4ctrasporti.it

Massimo Mazzacurati
via Catavecchio n.35
Catavecchio di Reno (Bo)
Tel. 051.578042
Fax. 051.6131145
www.hogroup.info

TM
studio associato
Trantini-Mazzacurati
amministratori
condomiziali